



**Delibera n° 90/2022
in data 29/11/2022**

Riunione del giorno 29/11/2022

Sono presenti:

Zambianchi dr. Alberto, Presidente Unioncamere Emilia-Romagna;
Veronesi dr. Valerio, Presidente Camera di commercio di Bologna (in collegamento MEET);
Passini dr. Daniele, Vicepresidente della Camera di commercio di Bologna (in collegamento MEET);
Molinari ing. Giuseppe, Presidente della Camera di commercio di Modena (in collegamento MEET);
Govoni dr. Paolo, Commissario straordinario della Camera di commercio di Ferrara (in collegamento MEET);
Zanlari prof. Andrea, Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma (in collegamento MEET);
Battistini dr. Carlo, Presidente della Camera di commercio della Romagna (in collegamento MEET).

Per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano:

Stati dr.ssa Rita, Presidente;
Gandolfo dr. Claudio, membro effettivo del Collegio;
Tramentozzi dr. Sante, membro effettivo del Collegio.

Assistono alla riunione della Giunta (in collegamento MEET):

Grandi dr.ssa Giada, Segretario Generale della Camera di commercio di Bologna;
Zilli dr.ssa Manuela, Segretario Generale della Camera di commercio di Parma;
Albonetti dr. Roberto, Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna;
Caselli dr. Guido, Vicesegretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna.

Presiede Alberto Zambianchi, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna.

Segretario verbalizzante Stefano Bellei, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna, coadiuvato da Mary Gentili di Unioncamere Emilia-Romagna.

Oggetto: Cessione di quote ISNART alla CCIAA di Rieti-Viterbo: diritto di prelazione

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Alberto Zambianchi, comunica che in relazione all'operazione di recesso dalla compagine sociale di ISNART, esercitato ai sensi dell'art. 23 dello Statuto dell'Ente, dal socio CCIAA di Rieti-Viterbo in data 2 settembre 2022, per il numero di azioni detenute pari allo 0,26%, corrispondenti al valore nominale di euro 756,00 e al valore totale di euro 1.719,31 (rivalutate al patrimonio netto al 31/12/2021), così come determinate dal Consiglio di Amministrazione di ISNART, Unioncamere comunica che non eserciterà il diritto di prelazione **(Allegato 5)**.



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Delibera n° 90/2022
in data 29/11/2022

ESPOSTO ALL'ALBO
DIGITALE

DAL 14/12/2022
AL 20/12/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

I soci che intendano esercitare il diritto di acquisto delle azioni dovranno inoltrare per pec esplicita richiesta all'acquisto di azioni, entro e non oltre 30 giorni.

Il Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Alberto Zambianchi, invita a manifestare la propria volontà rispetto al diritto di prelazione nell'acquisto delle suddette quote

La Giunta

- udito e condiviso quanto esposto dal relatore;
- esaminata la documentazione allegata;

DELIBERA

- di non esercitare il diritto di prelazione nella cessione delle quote dello Statuto di ISNART da parte della CCIAA di Rieti-Viterbo.

IL SEGRETARIO
(Stefano Bellei)

IL PRESIDENTE
(Alberto Zambianchi)



vp/SB

Bologna, 30 novembre 2022

Spett.le
Fargo srl
Via Isonzo, 10
40055 Villanova di Castenaso (Bo)
info@fargoservizi.eu
karina.grammatico@fargoservizi.eu
fargo@pec.it

Oggetto: affidamento incarico per i servizi di manutenzione e revisioni periodiche inerenti al rispetto della normativa antincendio della sede di Unioncamere Emilia-Romagna" (Codice identificativo gara – CIG n Z4738CC236)

A seguito della valutazione positiva della Vs. offerta (prot. n. 9486) del 14 ottobre 2022, la scrivente Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ha disposto con determinazione n. 99. del 29 novembre 2022, l'incarico per la manutenzione e la revisione periodica dei presidi antincendio secondo quanto previsto dalla normativa antincendio vigente. Gli interventi dovranno essere programmati il venerdì pomeriggio dalle ore 15,00 in poi.

Per l'incarico di cui sopra Unioncamere Emilia-Romagna si impegna a corrispondere alla società Fargo Srl l'importo di **euro 1.098,00** (IVA esclusa). In ottemperanza agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., si comunica il relativo **CIG – Codice Identificato Gara Z4738CC236**.

La durata del presente contratto si intende annuale a decorrere dalla ricezione dell'accettazione del presente incarico, con possibilità di un rinnovo per un ulteriore anno alle medesime condizioni contrattuali, previa richiesta scritta di rinnovo da parte di Unioncamere Emilia-Romagna.

Il pagamento delle fatture (successive alla esecuzione delle manutenzioni e verifiche semestrali) sarà eseguito da Unioncamere Emilia-Romagna a mezzo bonifico bancario. Si precisa che dovrà essere inviata un'unica fattura con periodicità semestrale per la totalità dei presidi antincendio controllati.

Unioncamere Emilia-Romagna informa inoltre che:

a) a far data dal 31 marzo 2015 Unioncamere Emilia-Romagna, iscritta nell'elenco ISTAT, può accettare soltanto fatture trasmesse in modalità elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n.55 del 3 aprile 2013 della Legge finanziaria 244/2007 "Disposizioni concernenti l'assolvimento degli obblighi di modalità di fatturazione nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni". Si comunica altresì al riguardo che il Codice Univoco Ufficio a cui dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è UFUS8I.

b) Unioncamere Emilia-Romagna è stata inserita dall'Agenzia delle Entrate (Circolare 1/E del 09 02 2015) tra i soggetti che devono applicare lo Split payment/IVA nelle operazioni con la



Prot. n. 494/2022
Roma, 7 novembre 2022

Ai Soci di
IS.NA.R.T. ScpA

LORO SEDI

A mezzo PEC

Oggetto: Avvio della procedura per l'esercizio del diritto di prelazione di azioni oggetto di recesso, ai sensi degli artt. 7 e 23 dello Statuto di ISNART.

In relazione all'operazione di recesso esercitato dal socio CCIAA di Rieti-Viterbo ai sensi dell'art. 23 dello Statuto di ISNART, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- alla data del 2 settembre 2022 la CCIAA di Rieti-Viterbo ha espresso a mezzo pec la volontà di recedere dalla compagine sociale di Isnart;
- il numero di azioni detenute dal socio CCIAA di Rieti-Viterbo è di 756, pari ad una partecipazione dello 0,26% corrispondenti al valore nominale di euro 756,00;
- alla data del 27 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione ha determinato in via definitiva il valore delle predette quote da liquidare e corrispondenti ad Euro 1.719,31 (rivalutate al patrimonio netto al 31/12/2021).

Pertanto, il valore delle azioni per le quali è stato esercitato il recesso è così rappresentato:

Socio	n. azioni	Valore liquidazione
CCIAA Rieti-Viterbo	756	€ 1.719,31

Tanto premesso, per le finalità di cui sopra, il presente avviso costituisce, a tutti gli effetti di legge e di statuto, offerta di acquisto ai soci - in proporzione al numero di azioni da ciascuno possedute ex art. 2437 quater cc - ed avvio della procedura di trasferimento, a titolo oneroso, della partecipazione in ISNART, con assolvimento degli obblighi di comunicazione ai soci ed alla società, in adempimento della clausola di "prelazione" contenuta nell'art. 7 dello statuto sociale.

La presente viene, quindi, inoltrata ai soggetti richiesti dallo statuto e trasmessa con modalità telematiche ai relativi indirizzi di posta elettronica certificata.

I soci che intendano esercitare il diritto di acquisto delle azioni, dovranno inoltrare alla seguente pec isnart@legalmail.it esplicita richiesta all'acquisto di azioni, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'ISNART nella sezione "Disposizioni generali - Atti Generali - Atti amministrativi generali" e contestuale deposito presso il Registro delle Imprese.



Il pagamento delle predette azioni e il trasferimento delle stesse avverranno nei termini e con le modalità che saranno comunicate dalla Società mediante pubblicazione di un apposito avviso sul proprio sito internet www.isnart.it.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Roberto Di Vincenzo

IL SOTTOSCRITTO ROBERTO DI VINCENZO NATO A CHIETI IL 31 MARZO 1954 DICHIARA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL D.P.R. 445/200 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO IL RAFFRONTO TRA LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.C.M. 13 NOVEMBRE 2014.

Roberto Di Vincenzo